



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITA'

Regolamento Fiere Agro-Alimentari 2011

Premesse

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 (Legge Finanziaria 2008).

L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d.

D.G.R. n. 17/23 del 27 aprile 2010 – Approvazione calendario fieristico 2011.

Decreto Assessoriale n. 0001227/DecA/49 del 5 maggio 2010 - Approvazione criteri di selezione e valutazione.

Decreto Assessoriale n. 1568/DecA/62 del 22 giugno 2010 - riformulazione criteri di selezione e valutazione.

Art. 1 - Ente Organizzatore

Le attività promozionali di carattere istituzionale sono attuate direttamente dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Art. 2 – Azioni promozionali in senso lato

Partecipazione, mediante una collettiva di Aziende regionali dei diversi settori dell'agro-alimentare alle manifestazioni fieristiche ed ai workshop istituzionali 2011.

Art. 3 - Ammissione

Sono ammesse a partecipare le Organizzazioni di Produttori riconosciute, le P.M.I. operanti in Sardegna, i loro Consorzi regolarmente registrati presso le CC.I.AA. e in attività con fatturato e marchio proprio.

Le domande delle aziende che già partecipano tramite propri Consorzi ed Organizzazioni dei Produttori alla collettiva Regionale non verranno ammesse singolarmente.

I Consorzi di Tutela potranno essere invitati all'interno dell'area istituzionale previo versamento di una quota di partecipazione da definirsi.

L'Amministrazione regionale, a seconda della tipologia dell'evento, si riserva la facoltà di destinare una percentuale di superficie espositiva alle nuove imprese al fine di facilitarne l'inserimento sui mercati. Intendendo per nuove imprese quelle iscritte al registro delle imprese da non più di tre anni.

Le imprese che partecipano alla manifestazione fieristica attraverso l'Ente Organizzatore, non possono contemporaneamente essere presenti in via autonoma, con proprio stand.

L'adesione all'evento fieristico deve pervenire con le modalità indicate nella domanda di partecipazione e la selezione avverrà rispettando i criteri approvati con il Decreto Assessoriale n. 1568/DecA/62 del 22 giugno 2010.

I comparti interessati possono essere i seguenti:

Biologico, Carni fresche, Lattiero caseario, Ittico, Miele, Olivicolo-oleario, Ortofrutticolo, Pane pasta dolci, Piante officinali, Salumi, Vitivinicolo, Altri.

Con priorità ai seguenti comparti:

Ortofrutticolo; Vitivinicolo; Lattiero – caseario; Olivicolo-Oleario; Biologico; Carni fresche; Ittico; Miele; Piante officinali.

Nel caso di Manifestazioni in cui si rendesse necessario definire delle priorità tra i comparti verranno presi in considerazione fattori che consentano di determinare l'impatto dei nostri prodotti nell'area geografica in cui si svolge l'Evento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

Per la partecipazione istituzionale ad azioni di promozione dei prodotti agro alimentari, l'Amministrazione regionale eroga aiuti sino al 100% delle spese ammissibili, sotto forma di servizi agevolati:

- alle PMI attive nella produzione di prodotti agricoli secondo le modalità previste dal Reg. (CE) 1857/2006;
- alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici secondo le modalità previste dal Reg. (CE) 1998/2006 (*de minimis*);
- alle PMI attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca secondo le modalità previste dal Reg. (CE) 875/2007 (*de minimis*).

A tal proposito, il soggetto interessato è tenuto a compilare e presentare la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

La mancata presentazione dell'attestazione su indicata comporterà l'esclusione dalla Manifestazione fieristica.

Art. 4 – Criteri di selezione

Vedi allegato al Decreto Assessoriale n. 1568/DecA/62 del 22 giugno 2010.

Art. 5 - Assegnazione area espositiva

L'assegnazione delle aree risponde, preliminarmente, ad esigenze funzionali, tecnico-progettuali, di immagine e, più in generale, ad una ottimale impostazione complessiva di presenza della Regione Sardegna all'evento fieristico.

Gli stand assegnati avranno la dimensione standard di circa 10/12 mq, eventuali spazi maggiori potranno essere concessi su valutazione dell'Amministrazione regionale, in base alle seguenti condizioni:

- richiesta scritta da parte dell'Azienda;
- disponibilità di area espositiva.

La selezione per l'assegnazione degli stand di dimensioni superiori, avverrà ai sensi del Decreto Assessoriale n. 1568/DecA/62 del 22 giugno 2010.

L'Amministrazione regionale si riserva di determinare la quantità e la qualità dei servizi da prestare alle aziende partecipanti, rimanendo sempre a carico delle aziende le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale incaricato a seguire la manifestazione.

La partecipazione dei soggetti interessati sarà subordinata alla presenza di almeno un rappresentante dell'azienda.

L'ammissione o l'esclusione all'iniziativa fieristica è data dall'Amministrazione regionale a mezzo di comunicazione scritta.

E' facoltà dell'Assessorato riservare adeguati spazi espositivi per la realizzazione di iniziative complessive, come la presentazione di prodotti o altre attività, nonché per il coinvolgimento, anche senza il pagamento di una specifica quota di partecipazione, di realtà regionali quali musei, enoteche regionali o altre ancora al fine di dare un giusto risalto all'immagine della collettiva Sarda.

Non è permesso ospitare nello stand altre Aziende o esporne i prodotti.

Art. 6 - Quota di partecipazione

La quota di partecipazione si riferisce al complesso delle spese da sostenere per la realizzazione dell'evento fieristico e non a specifiche prestazioni. I soggetti interessati dovranno versare una quota di partecipazione secondo le modalità indicate nel Decreto di approvazione dei criteri n. 1568/DecA/62 del 22 giugno 2010.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

Il versamento dovrà effettuato sul c/c acceso presso UNICREDIT BANCA spa –Tesoreria Regionale- causale “Capitolo entrate EC 362.031” - riportare fiera di riferimento- avente le seguenti coordinate:

IT 74 J 03002 04810 000010951778

Contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione e alla dichiarazione *de minimis* dovrà essere allegata la copia del bonifico attestante l'avvenuto versamento.

La quota di partecipazione non comprende, salvo diversa indicazione, alcuna assicurazione, se non quella prevista dall'Ente Fiera.

Nel caso in cui un'Impresa venga esclusa, per indisponibilità di spazi, la quota di partecipazione versata verrà restituita.

Art. 7 - Prestazioni a carico dell'Azienda espositrice

Sono di norma a carico dell'Azienda espositrice che dovrà provvedere in proprio, salvo diversa indicazione, gli oneri per:

- sistemazione dei prodotti in esposizione all'interno dell'area-stand, compresa movimentazione, apertura, chiusura e immagazzinamento degli imballaggi;
- acquisto di materiale per le degustazioni e quant'altro ritenuto necessario;
- forniture particolari e/o aggiuntive di allestimento-arredo, oltre quelle indicate per la specifica iniziativa;
- trasporto per il rientro della merce espositiva, ove non previsto.

Non è prevista l'istallazione di telefoni, fax, computer ed altre apparecchiature supplementari.

L'esposizione di manifesti, cartelli o altro materiale di promozione è sottoposta ad autorizzazione dell'Assessorato al fine di garantire un'immagine unitaria. Prodotti, oggetti o arredi che non siano ritenuti adeguati e coerenti con i fini istituzionali dell'attività dell'Ente Organizzatore, con il tema dell'iniziativa e con i regolamenti della Fiera, saranno ritirati dall'esposizione.

L'Impresa espositrice si impegna ad essere presente nello stand assegnato per la verifica dei propri prodotti e la sistemazione degli stessi il giorno prima dell'inizio della manifestazione salvo comunicazione indicata dall'Amministrazione regionale. In caso di inadempienza ci si riserva la facoltà di utilizzare lo spazio vuoto secondo le necessità del caso. In tale evenienza, i campioni inviati dall'impresa potranno essere rimossi e l'Assessorato non risponderà del loro utilizzo. L'espositore si impegna a non abbandonare lo stand nel periodo e negli orari previsti dall'evento fieristico e a non procedere allo smontaggio e reimballaggio dei prodotti, prima della chiusura della manifestazione. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità a riguardo. Il mancato rispetto di tali regole, recando un grave danno di immagine alla manifestazione e alla Sardegna, può comportare l'esclusione dalle successive iniziative dell'Assessorato.

Art. 8 – Dotazione e sistemazione area stand

L'area e/o lo stand verrà predisposto dall'Amministrazione regionale.

A fine fiera l'espositore o un suo rappresentante dovrà curare il reimballaggio e il ritiro delle merci esposte e riconsegnare l'area assegnata e gli arredi/dotazioni nelle stesse condizioni in cui sono stati forniti. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi.

L'Assessorato non è responsabile per perdite o danni ai prodotti esposti e/o a qualsiasi altro bene dell'espositore, compresi eventuali incidenti ai suoi rappresentanti e/o ai suoi invitati e visitatori.

Art. 9 – Presentazione e degustazione dei prodotti

Nel caso in cui la manifestazione dovesse prevedere dei momenti di presentazione dei prodotti, con eventuale degustazione, l'Assessorato si riserva la facoltà di effettuare, a suo insindacabile giudizio, una selezione degli stessi prodotti e delle Imprese, in relazione alle esigenze dell'iniziativa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

Art. 10 – Rinunce

Nel caso in cui l'impresa che è stata ammessa, intenda successivamente rinunciare alla manifestazione deve comunicare a mezzo fax rinuncia entro la data indicata dall'Assessorato nella nota di ammissione. Qualora l'impresa non adempia a quanto sopra specificato, verrà applicata una sanzione, che prevede la perdita della quota di partecipazione versata e l'esclusione dalle manifestazioni promozionali organizzate dall'Assessorato per un anno, a decorrere dalla data dell'iniziativa.

Nel caso di assenza ingiustificata dei rappresentanti dell'Impresa durante il periodo della Manifestazione si applicheranno le medesime sanzioni.

Art. 11 – Tutela dei dati personali. Consenso al trattamento dei dati aziendali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati inerenti le Imprese aderenti a manifestazioni promosse dall'Ente organizzatore sono utilizzati solo per le attività di informazione e promozione, nell'ambito delle finalità istituzionali dello stesso Ente.

Art. 12 - Disposizioni finali

L'Assessorato si riserva la facoltà di modificare i criteri di selezione, con apposito decreto assessoriale, a seconda della tipologia della manifestazione fieristica.

L'Assessorato si riserva la possibilità di annullare in qualsiasi momento e per qualsiasi valido motivo una manifestazione promozionale, dandone comunicazione a tutte le imprese che hanno fatto richiesta di partecipazione, la quota di partecipazione versata sarà restituita.

Ai sensi del DPR 445/2000, l'Ente Organizzatore può effettuare controlli sulla veridicità dei dati trasmessi dalle imprese.

Il presente regolamento è composto di n. 4 pagine e 12 articoli.